



*Ministero degli Affari Esteri*

Autorità nazionale- UAMA  
Sezione Affari tecnici e giuridici

MAE UAMA 010 P 2393

Roma, 30/01/2014

---

**Oggetto: Direttiva sui trasferimenti intangibili.**

---

**Nota indirizzata a:**

**AIAD  
Via Nazionale 54  
00184 Roma**

**ANPAM  
Viale dell'Astronomia 30  
00144 Roma**

**FINMECCANICA  
Piazza Monte Grappa 4  
00195 Roma**

**e p.c. Ministero della Difesa  
Segretariato generale della Difesa  
II Reparto  
Via XX Settembre, 123 A  
00187 Roma**

Nella GU n°169 del 21/7/12 è stato pubblicato il decreto legislativo n°105/2012 che ha modificato la legge 9 luglio 1990 n°185, introducendo nuove tipologie di autorizzazioni e nuove categorie di operazioni soggette ad autorizzazione ministeriale. Tra queste è stato previsto l'istituto dell'autorizzazione ai trasferimenti intangibili come definiti all'art. 01 della suddetta legge.

I trasferimenti intangibili rispondono ad un'esigenza sollevata dalle aziende e dagli operatori del settore della Difesa di veicolare - attraverso modalità telematiche - informazioni relative ai materiali d'armamento. Giova ricordare che in passato tali operazioni erano considerate - per prassi amministrativa - non autorizzabili mancando il

passaggio in dogana degli stessi, che rappresentava storicamente il meccanismo di controllo delle movimentazioni.

Allo scopo di sopperire a tale ultima circostanza, questa Autorità nazionale - UAMA con la presente direttiva, in applicazione dell'art. 18 del decreto interministeriale n°19 del 7 gennaio 2013, istituisce un meccanismo di monitoraggio e controllo dei trasferimenti intangibili.

### Ambito normativo

- L'articolo 01 alla lettera h) definisce il *trasferimento "intangibile" di materiali d'armamento: la trasmissione di software o di tecnologia effettuata mediante mezzi elettronici, telefax, telefono, posta elettronica o qualunque altro mezzo, compresa la messa a disposizione in forma elettronica di tali software e tecnologie al di fuori del territorio nazionale.*
- L'art. 18 del decreto interministeriale n°19 del 7 gennaio 2013 (regolamento di attuazione) prevede il divieto di trasmissione via internet ovvero attraverso altri mezzi elettronici fax o telefono a persone fisiche o giuridiche al di fuori del territorio nazionale, senza preventiva autorizzazione ai sensi di legge secondo le direttive emanate al riguardo dall'UAMA.
- Sotto il profilo autorizzativo si rileva che il procedimento è disciplinato dagli artt. 11 e 13 della Legge senza l'autorizzazione alle trattative contrattuali di cui all'art. 9.
- L'art. 20 della Legge prevede che per l'impresa autorizzata ai trasferimenti intangibili di software e di tecnologia è tenuta, a comunicare al Ministero degli affari esteri la conclusione delle operazioni autorizzate.
- L'art. 20 comma 4 ter della Legge prevede che in caso di spedizione, in utilizzo di autorizzazione di trasferimento intangibile di software e di tecnologia, l'impresa è tenuta a conservare per cinque anni la documentazione relativa ai materiali forniti, utile ad attestare l'arrivo a destinazione dei materiali stessi e tale documentazione dovrà essere esibita su richiesta del Ministero degli affari esteri.
- L'art. 24 della Legge prevede che chiunque effettui trasferimenti intangibili di software e di tecnologia in violazione delle condizioni di consegna alla destinazione indicata nella richiesta di autorizzazione di ovvero delle condizioni o limitazioni apposte alle autorizzazioni, salvo che il fatto costituisca più grave

reato, è punito con la reclusione fino a cinque anni ovvero con la multa da due a cinque decimi del valore dei contratti.

- L'art. 25 della Legge dispone che, salvo che il fatto costituisca più grave reato, colui che senza l'autorizzazione effettua trasferimenti intangibili di software e di tecnologia, contemplati nei decreti di cui all'articolo 2 comma 3, è punito con la reclusione da tre a dodici anni ovvero con la multa da euro 25.822,00 a euro 258.228.00.

### Istruzioni applicative

Pertanto allo scopo di fornire delle istruzioni operative per consentire agli operatori di presentare le istanze di autorizzazione ai trasferimenti intangibili, si comunica quanto segue:

- la divisione competente a gestire tale procedimento viene individuata nella Divisione esportazione e transiti;
- come precisato, non sono previste autorizzazioni alle trattative contrattuali;
- le istanze di autorizzazione dovranno essere presentate sui moduli allegati alla presente, completi del modello "anagrafica operatore" annesso;
- le istanze sono sottoposte al parere del Comitato consultivo ex art 7 della Legge;
- i termini di autorizzazione sono quelli consueti di 60 giorni a partire dalla data di ricezione dell'istanza;
- le autorizzazioni non sono sottoposte alla controfirma dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, non trattandosi di materiale controllabile in dogana.
- le autorizzazioni sono rilasciate per aree geografiche coerenti o per paesi di destinazione. In particolare sono rilasciate autorizzazioni complessive per programmi per i paesi NATO e per i paesi UE. Per i paesi terzi saranno previste autorizzazioni individuali.

L'istanza dovrà essere corredata della documentazione di cui al comma 3 dell'art. 11 con la precisazione che il certificato di uso finale e relativo impegno alla non riesportazione potranno essere sostituiti da dichiarazioni d'uso del destinatario e da impegni di riservatezza e non divulgazione (Non Disclosure Agreement). Tali impegni possono inoltre essere parte integrante di accordi di più ampio respiro - come nel caso di Memorandum of Understanding (MoU). Nei casi in cui le informazioni contenute nell'istanza di trasferimento intangibile siano oggetto di successivi trasferimenti, anche

allo scopo di offerte commerciali plurime, tale circostanza dovrà essere specificata nell'ambito degli accordi di non divulgazione o successivamente, una volta noto l'utilizzatore finale, attraverso una richiesta a questa Autorità nazionale - UAMA.

Si precisa che tale procedura potrà essere utilizzata anche in fase precontrattuale in tutti i casi nei quali le imprese non sono "legate" tra loro da accordi negoziali e, di conseguenza, non sono in condizione di produrre un contratto. A titolo di esempio, quando si vogliono testare le capacità di un potenziale fornitore, con il quale ancora non si sono assunti obblighi contrattuali, ovvero nell'ipotesi in cui si voglia approfondire la possibilità di creare nuove *Joint Venture* con imprese estere al fine di esplorare nuovi mercati o sviluppare congiuntamente nuovi programmi relativi alla Difesa.

Si precisa inoltre che tra le modalità di trasferimento intangibile, rientra anche l'accesso ai server e la condivisione delle informazioni, consentendo ai soggetti autorizzati di accedere in tempo reale a server aziendali ove rinvenire e scaricare le informazioni richieste.

È fatto obbligo alle aziende che richiedono tale modalità di trasmissione dei dati, di prevedere delle procedure di accesso sicure e tracciabili allo scopo di garantire l'accesso solo a soggetti autorizzati tramite l'utilizzo di "user id" e "password".

E' fatto, altresì, obbligo alle aziende che richiedono come modalità del trasferimento intangibile l'accesso ai server e la condivisione delle informazioni di prevedere un sistema di reportistica degli accessi e dei "file log" al fine di consentire gli adempimenti presso questa Autorità nazionale - UAMA, attraverso comunicazione semestrale.

#### **Adempimenti ex post:**

Per ciò che concerne gli adempimenti di cui all'art. 20 della Legge, si precisa che non potendo utilizzarsi le medesime procedure dei materiali, le aziende dovranno fornire le informazioni sui predetti trasferimenti, consentendo quindi un efficace monitoraggio delle operazioni ed un'attività di riscontro a posteriori in sede di verifica.

In particolare dovranno essere previste delle modalità di trasferimento che garantiscano lo stoccaggio delle informazioni trasmesse e una periodica informazione dei trasferimenti a questa Autorità nazionale - UAMA.

Sul punto, alla luce della Direttiva 2009/43/CE, le modalità di controllo individuate sono di tipo *ex post* anche in considerazione della natura delle operazioni ed il livello di dettaglio delle informazioni. Allo scopo di ovviare alle problematiche in questione è fatto obbligo alle Società di presentare una comunicazione semestrale di riepilogo di quanto trasferito/esportato in forza di ciascuna autorizzazione.

A tal fine, inoltre, ogni impresa deve istituire al proprio interno (secondo le articolazioni che strutturano le singole imprese) uno o più registri in formato elettronico - nei quali annotare i singoli trasferimenti con indicazione del destinatario, del documento inviato, della licenza di riferimento, della relativa macroarea ivi autorizzata e della modalità di trasmissione intangibile utilizzata (es: e-mail, fax, riunioni, meeting, conference calls, etc...). I registri devono essere consultabili on line da questa Autorità nazionale - UAMA attraverso modalità che saranno concordate in sede di autorizzazione.

Le imprese devono prevedere all'interno delle proprie procedure un obbligo di tenuta dei suddetti registri da mettere a disposizione dell'Autorità Nazionale - UAMA, definire con circolari interne le modalità di tenuta degli stessi e le modalità di trasferimento intangibile, indicando la catena i soggetti responsabili di vigilare su tali attività. Di tali circolari deve essere fornita copia alla Autorità nazionale - UAMA, nonché di ogni eventuale aggiornamento delle stesse; ove non sussistano modifiche, deve essere fornita una dichiarazione al riguardo. Inoltre, nelle istanze di trasferimento intangibile deve essere fatta menzione di tali circolari.

Nei casi in cui tali modalità non saranno giudicate sufficienti a garantire un controllo delle operazioni, non verranno rilasciate autorizzazioni di trasferimento intangibile.

Allo stesso modo, allo scopo di riuscire a garantire l'osservanza della normativa rispetto alla certificazione di arrivo a destino, anche sulla base di quanto sperimentato in altri sistemi di controllo, è previsto l'obbligo da parte delle aziende italiane di produrre, unitamente alla comunicazione semestrale di cui sopra, anche una dichiarazione di controparte attestante quanto effettivamente ricevuto.

Si precisa che i provvedimenti disciplinati dalla presente direttiva, non autorizzando la movimentazione fisica di materiali d'armamento, non sono soggette ai controlli doganali ed alle autorizzazioni di polizia per il trasporto.

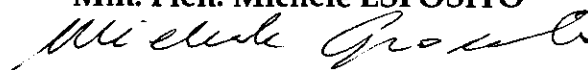
### Documentazione

Per la documentazione richiesta nella presente Circolare si applicano le norme sulla legalizzazione o in alternativa si applica la Convenzione dell'AIA 1961 (apostille) o eventuali accordi bilaterali sul mutuo riconoscimento dei documenti prodotti e relativa esenzione dalla legalizzazione.

Allo scopo di fornire un utile ausilio agli operatori, si allegano i seguenti modelli:

- Istanza di trasferimento intangibili (all. A)
- Nota anagrafica (all. B)
- Modello comunicazione (all. C)

**Il Direttore dell'Autorità Nazionale - UAMA**  
**Min. Plen. Michele ESPOSITO**



ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE  
AI SENSI DELLA L.185/90

TRASFERIMENTI INTANGIBILI

1) OPERATORE:

indirizzo :

Città:

Cap.:

Nr. Iscrizione

P. IVA/Cod. fisc.

2) DESTINAZIONE

UTILIZZATORE FINALE / DITTA DESTINATARIA

*descrizione utilizzatore finale / ditta*

*elenco delle ditte/clienti/destinatari dell'informazione intangibile*

NAZIONE *nazione (codice)*

*elenco delle nazioni destinatarie dell'informazione intangibile*

3) MODALITA' TRASFERIMENTO

FILE SHARING

WEB

ALLEGATO EMAIL

ALTRO

DESCRIZIONE:

4) categoria (military list)

5)

Descrizione merce

6) Classifica materiale

7) valore in cifre e lettere:

8) Senza impegno di regolamento:

SI

NO

Valore:

Causale:

9) L'operazione non è soggetta alle disposizioni degli artt. 19 e 20 della legge 185/90.

il trasferimento intangibile sopra descritto è richiesto con validità di \_\_\_\_\_ mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento.

9) Condizioni e limitazioni

10) Ditta tramite

11) Modalità di pagamento:

TIMBRO E FIRMA

## ANAGRAFICA OPERATORE

## 1. ESTREMI OPERATORE

Numero Iscrizione SeRNI  
 Ragione Sociale e Indirizzo :  
 Forma Societaria:  
 Anno di costituzione:  
 N.ro Mecc. C.C.I.A.A.  
 Partita IVA  
 Codice Fiscale  
 Capitale sociale:  
 Capitale sociale interamente versato:

La Società è nata da precedente fusione societaria tra operatori del settore degli armamenti

Data ultima Variazione:

Acquisizione attività aziendale   
 Acquisizione parziale attività d'azienda   
 Avvio attività   
 Cessazione attività   
 Cessione parziale attività d'azienda   
 Incorporazione   
 Variazione natura giuridica   
 Variazione ragione sociale

## 2. STRUTTURA AZIENDALE

Forma Societaria

Organi sui quali grava la legale rappresentanza :  
 Nominativo legali rappresentanti :  
 Residenza del legale rappresentante

## 3. ESTREMI ABILITAZIONE

N.ro iscrizione al Registro Nazionale delle Imprese  
 Data iscrizione/reiscrizione  
 Eventuali periodi di sospensione  
 Atto di iscrizione

ALL. N.

## 4. ESTREMI SOTTOSCRIZIONE RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Nominativo delegato alla firma dell'istanza  
 Rapporto con l'operatore  
 Delega in originale   
 Data della delega

copia conforme   
 Scadenza

ALL. N.

Deposito firma SI  NO

## 5. ATTIVITA' PRODUTTIVA

Stabilimento/i interessati alla produzione :

Validità / Scadenza della Licenza di Detenzione (Art. 28 TULPS):

## 6. REPERIBILITA' AI FINI ISTRUTTORI

Nominativi:  
 Indirizzi :  
 telefono (centralino): fax :



Indirizzo Pec :

7. EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI

8. QUIETANZA DI PAGAMENTO AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE MEF-MAE DEL 26.04.2013

Tariffa fascia 1

Tariffa fascia 2

Tariffa fascia 3

Tariffa fascia 4

Estremi del pagamento: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Si allega copia della quietanza di pagamento.

## OPERAZIONE

## 1. TIPOLOGIA DELL'OPERAZIONE DA AUTORIZZARE:

Proroga dei termini SI  NO IMPORTAZIONE  ESPORTAZIONE  | | TRASFERIMENTO  | |TRASFERIMENTO INTANGIBILE  | |Definitivo  | | Temporaneo 

Causale della temporanea

TRANSITO Diretto  Indiretto 

Magazzino doganale interessato (solo per il transito indiretto)

Autonomo SI  NO TRASFORMAZIONE / ADATTAMENTO di materiali o mezzi di uso civile a fini bellici Da effettuare in Italia  all'estero Proprietà dei mezzi e dei materiali del Committente Estero  dell'Operatore 

Estremi eventuale operazione base già autorizzata a cui è collegata la richiesta.

## 2. OPERAZIONI PARTICOLARI (solo se di effettivo interesse)

Operazioni concernente :

- Paesi NATO e/o UEO - Intese intergovernative - Ricambi componenti o servizi per la manutenzione e riparazione di materiali già oggetto di contratti autorizzati - Materiali già regolarmente importati ed esportati per riparazione o manutenzione - Materiali già importati od esportati per restituzione ai costruttori per difetti inidoneità e simili - Attrezzatura per installazione , messa a punto , prove collaudo di materiali già autorizzati all'importazione o all'esportazione - Materiali da esibire in mostre e dimostrazioni (e relativi supporti tecnici predisposti per la presentazione degli stessi) - Campionatura per la partecipazione a gare, appalti e prove di valutazione 

## 3. ESTREMI CONTROPARTI ESTERE:

Paese di destinazione:

Nominativo destinatario e indirizzo:

Nominativo acquirente e indirizzo:

Paese di destinazione finale:

Nominativo utilizzatore finale e indirizzo:

## 4. DOGANA/E INTERESSATE:

## 5. SI DICHIARA CHE I MATERIALI OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA:

non sono prodotti, in tutto o in parte, in virtù di accordi di licenza USA

non sono stati importati o trasferiti, in tutto o in parte, dagli USA con vincoli alla riesportazione

non sono stati importati o trasferiti da altri Paesi, in tutto o in parte, con vincoli alla riesportazione

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## 6. EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI:

## O B B L I G A Z I O N I      C O N T R A T T U A L I

## 1. TRATTATIVE CONTRATTUALI:

Comunicazione di inizio TT.CC. al MAE e al MINDIFESA (estremi)

ALL. N.

Nulla Osta (1) del Ministero Affari Esteri (estremi)

ALL. N.

## 2. TIPOLOGIA DELL'IMPEGNO CONTRATTUALE SOTTOSCRITTO

Contratto       Subcontratto       Ordine       Altro 

Data di conclusione      per destinazione

ALL. N.

Nominativi e qualifica dei contraenti:

per l'operatore:

per la controparte

Lingua in cui è redatto l'impegno contrattuale -

Traduzione asseverata      SI       NO 

ALL. N.

## 3. CONDIZIONI E CLAUSOLE

Condizione (2) di efficacia  o di risoluzione 

(2) Da compilare solo se l'efficacia o la risoluzione dell'impegno contr. sono subordinate ad un avvenimento futuro e incerto

Evento condizionante

Clausola (3) di recesso       Termine di esercizio

(3) Da precisare solo se ad una delle parti è attribuita la facoltà di rescindere dal contratto      ( data)

Clausola (4) penale      Ammontare

(4) Da precisare solo se in caso di inadempimento o di ritardo dell'adempimento è prevista una penale (lettere)

## 4. OGGETTO DELL'IMPEGNO CONTRATTUALE

Voce Doganale :

All. n.

Voce Elenco Materiale d'Armamento :

Classifica di tutti i Materiali:

Tecnologia:

Manuali Tecnici:

Know how:

Licenza di fabbricazione:

All. n.

Prestazione di Servizi:

Assistenza:

Manutenzione:

Consegna parti di ricambio:

SI NO 

Conto Garanzia:

SI NO

## OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI

## 5. TERMINI FINALI DI ESPLETAMENTO DELL'IMPEGNO CONTRATTUALE :

Consegna dei materiali (anche frazionata):

Fornitura della tecnologia :

Modalità di trasferimento intangibile: Internet    
Fax    
Altro  Specificare: .....

Prestazione dei servizi :

Scadenza della garanzia :

## 6. CLAUSOLA DI RESA MERCE:

## 7. VALORE COMPLESSIVO DELL'IMPEGNO CONTRATTUALE:

(cifre)

(lettere)

8. COMPENSI INTERMEDIAZIONE SI  NO 

Ammontare ==

## 9. CONDIZIONI FINANZIARIE DELL'IMPEGNO CONTRATTUALE

Modalità di pagamento:..

Conto garanzia (8) :. SI  NO  Motivazione:

Altre clausole finanziarie:

10. IMPEGNI PER COMPENSAZIONI INDUSTRIALI (9) SI  NO 

(9) In caso positivo precisarne natura e contenuti

## 11. OBBLIGHI ECONOMICI VERSO LO STATO PER DIRITTI DI PROPRIETA', DI BREVETTO E SIMILI (10)

(10) In caso positivo precisarne natura e contenuti

## 12. AFFIDAMENTI DA PARTE DI AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE PATTUITA (11)

## 13. EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI :

**OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI**

1. CERTIFICATO ATTESTANTE LA QUALITA' DI IMPRESA AUTORIZZATA DALLE PROPRIE AUTORITA' GOVERNATIVE A PRODURRE E COMMERCIALIZZARE I MATERIALI OGGETTO DI DISCIPLINA DELLA LEGGE 185/90 (solo se il destinatario dell'operazione da autorizzare è un soggetto non governativo)

Autorità estera che ha emesso il documento:

Natura della certificazione (licenza di fabbricazione , abilitazione ad operare nel settore, ecc.):

Nominativo e qualifica della persona che ha sottoscritto il documento:

Data di rilascio del documento:

Rappresentanza diplomatico-consolare italiana che ha effettuato la legalizzazione:

In caso di mancata legalizzazione precisare estremi convenzione internazionale sulla esenzione della stessa:

ALL. N.

2. CERTIFICATO INTERNAZIONALE DI IMPORTAZIONE:

Autorità estera che ha rilasciato il certificato:

Nominativo del funzionario che ha sottoscritto il documento:

Data di rilascio del certificato:

Valore della certificazione:

Oggetto della certificazione

Data di scadenza del documento

ALL. N.

3. CERTIFICATO DI UTILIZZO FINALE

Autorità estera che ha rilasciato la dichiarazione

Nominativo e qualifica della persona che ha sottoscritto il documento

Data di rilascio

Oggetto e valore dell'impegno alla non riesportazione

Autorità diplomatica consolare italiana che ha effettuato l'autenticazione

ALL. N.

4. DICHIARAZIONE DI USO FINALE / END USER STATEMENT

Data di rilascio

Nominativo e qualifica della persona che ha sottoscritto il documento

Oggetto e valore dell'impegno alla non riesportazione

ALL. N.

5. EVENTUALE ULTERIORE CERTIFICAZIONE

ALL. N.

**REGISTRO DEI TRASFERIMENTI INTANGIBILI**Allegato "C"  
comunicazione trasmissione della Licenza

<b>Denominazione ditta</b> (denominazione estese)		<b>Codice URNI</b> (numero urni)
<b>N° autorizzazione</b> (n° lic. intangibile)	<b>Data autorizzazione</b> (data rilascio lic. intangibile)	<b>Paese destinatario</b> (paese destinatario trasmissione o elenco dei paesi interessati)
<b>Paese destinatario</b> (paese destinatario trasmissione o elenco dei paesi interessati)		<b>Utilizzatore finale</b> (ditta o ente utilizzatore finale)
<b>Tipo di movimentazione (1)</b> (una delle voci dalle note 1 + una descrizione del sistema di trasmissione p.e. indirizzo server e cartella, indirizzo web, e-mail mittente e destinataria, altri mezzi informatici utilizzati)		
<b>Operazione del:</b>		<b>Data:</b>
		<b>Ora:</b>
<b>DESTINATARIO DEL TRASFERIMENTO:</b>		
<b>NUMERO PROGRESSIVO NEL REGISTRO:</b>		

Note: (1) Indicare una delle seguenti voci con una breve descrizione del sistema adottato:

- FS - File Sharing
- WEB - download da sito web
- e-mail - allegato e-mail
- altro - spiegare brevemente con quale modalità

(2) valore eventuale dell'operazione, in caso di operazione non soggetto a regolamento finanziario indicare: **"senza regolamento"**